

STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



LA STORIA
THE HISTORY





STATI UNITI DEL MONDO UNITED STATES OF THE WORLD



STATI UNITI DEL MONDO
UNITED STATES OF THE WORLD

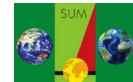
LA STORIA
THE HISTORY



STATI UNITI DEL MONDO

UNITED STATES OF THE WORLD

LA STORIA – THE HISTORY



LA STORIA

La storia degli *Stati Uniti del Mondo* inizia a Torino da un'intuizione di Gustavo Rol, uomo illuminato, profondamente religioso, rispettoso di ogni fede, rattristato dal diffondersi dell'indifferenza e dalla mancanza di consapevolezza spirituale: così motivava il proprio agire sempre al servizio del prossimo.

L'11 gennaio 1987 lanciò un accorato appello ai giovani di tutto il mondo per la costituzione degli *Stati Uniti del Mondo*.

Nel 1990 Michele Capasso raccoglie l'intuizione di Rol e la trasforma in un progetto politico-istituzionale.

Dopo trentacinque anni di intensa attività - oltre 11.000 eventi in vari Paesi - gli *Stati Uniti del Mondo* da sogno sono una realtà, una necessità: 181 Paesi rappresentati ed oltre 16.000 organismi ed attori della società civile costituiscono la base su cui costruire una società globale basata sul rispetto delle diversità.

L'APPELLO DI GUSTAVO ROL

"... Cari giovani, fate cortei e chiedete a gran voce ai due superuomini di Stato che con la loro autorità propongano di realizzare gli *Stati Uniti del Mondo*, una garanzia per i loro popoli e per tutti i popoli della Terra: è questo il massimo strumento di difesa che gli uomini possono offrirsi reciprocamente.

Nessuno ha sin qui mai chiesto una cosa simile. Fatelo voi giovani, fatelo, finalmente! Tutte le abitudini di vita legate alle razze, alle loro origini, tutte le filosofie che abbiano un fondamento etico potranno coesistere e collaborare pacificamente. Una simile coesistenza consentirà all'uomo di essere sostenuto nei suoi diritti e nelle sue aspirazioni. Non più eserciti armati di missili, ma schiere di tecnici dotati di strumenti di ricerca: in un mondo di Stati Uniti fra di loro diviene naturale la ripartizione dei beni e delle risorse che la natura offre abbondantemente. Non si parlerà più di un primo, di un secondo e di un terzo mondo, non vi saranno più difficoltà monetarie, come stanno discutendo proprio adesso a Bruxelles, di disoccupazione, di miseria, ma lavoro per tutti. Questo è il problema che interessa voi giovani in prima linea. Raccogliete questo mio messaggio voi giovani d'Italia e di tutto il mondo. Incominciate subito a gridarlo dappertutto: *Vogliamo gli Stati Uniti del Mondo!* Ci sarà certamente chi intende e capisce che questo è il destino dell'uomo. Ve lo ripeto: *Muovetevi*, è il momento opportuno per farlo. Questo è il mio augurio".

The history of the *United States of the World* begins in Turin from an intuition of Gustavo Rol, an enlightened man, deeply religious, respectful of every faith, saddened by the spread of indifference and the lack of spiritual awareness: this is how he always motivated his actions at the service of others.

On 11 January 1987 he launched a heartfelt appeal to young people from all over the world for the constitution of the *United States of the World*.

In 1990 Michele Capasso collects Rol's intuition and transforms it into a political-institutional project.

After 35 years of intense activity - over 11,000 events in various countries - the dream *United States of the World* is a reality, a necessity: 181 countries are represented and over 16,000 organizations and actors of civil society form the basis on which to build a global society based on respect for diversity.

THE APPEAL OF GUSTAVO ROL

"... Dear young people, march and ask loudly to the two state supermen who, with their authority, propose to create the *United States of the World*, a guarantee for their peoples and for all peoples of the Earth: this is the maximum defense tool that men can offer each other.

No one has ever asked for such a thing.

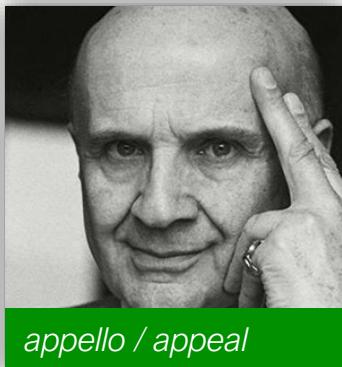
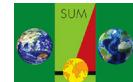
Do it yourself young people, do it, finally! All habits of life linked to races, to their origins, all philosophies that have an ethical foundation will be able to coexist and collaborate peacefully. Such coexistence will allow man to be supported in his rights and aspirations. No longer armies armed with missiles, but hordes of technicians equipped with research tools: in a world of the United States, the distribution of goods and resources that nature offers abundantly becomes natural between them. There will be no more talk of a first, a second and a third world, there will no longer be monetary difficulties, as they are discussing right now in Brussels, of unemployment, of misery, but work for everyone. This is the problem concerning you, young people on the front line. Take this message of mine, you, young people from Italy and from all over the world. Immediately start shouting it everywhere: *We want the United States of the World!* There will certainly be those who understand that this is man's destiny. I repeat: *Move*, it is the right time to do it. This is my wish".



STATI UNITI DEL MONDO

UNITED STATES OF THE WORLD

LA STORIA – THE HISTORY



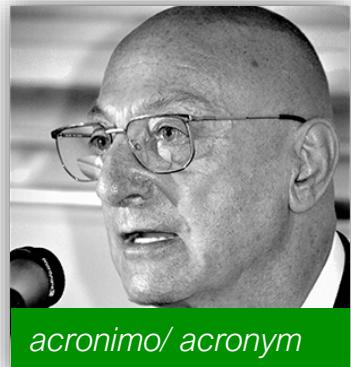
appello / appeal



progetto / project



finalità / aims



acronimo/ acronym

L'intuizione degli *Stati Uniti del Mondo* è di Gustavo Rol. Sin dal 1980 allertò il mondo sulla necessità di unire i Popoli e gli Stati per combattere i nemici che noi stessi produciamo: guerre, ingiustizie sociali, carestie, pandemie, cambiamenti climatici, distruzione del creato. L'11 gennaio 1987 lanciò un accorato appello ai giovani di tutto il mondo nel corso della trasmissione *Domenica in* condotta da Raffaella Carrà, in presenza dell'amico Franco Zeffirelli (pag. 25).

The intuition of the *United States of the World* comes from Gustavo Rol. As early as 1980, he alerted the world to the need to unite peoples and states to fight the enemies we ourselves produce: wars, social injustice, famine, pandemics, climate change, and the destruction of creation.

On 11 January 1987, he launched a heartfelt appeal to the youth of the world during the programme *Domenica in* hosted by Raffaella Carrà, in the presence of his friend Franco Zeffirelli (pag. 25).

Nel 1990 Michele Capasso trasforma l'intuizione e l'appello di Gustavo Rol nel progetto istituzionale degli *Stati Uniti del Mondo*. Sin dal 1970, appena sedicenne, comprese il rischio per l'umanità generato dalla mancanza di libertà, giustizia sociale, pace e sviluppo condiviso. Il 7 gennaio 1987 incontra Gustavo Rol a Torino affermando: *Un incontro straordinario ed illuminato: il progetto degli Stati Uniti del Mondo sarà d'ora in poi al centro della mia vita.*

In 1990, Michele Capasso transformed Gustavo Rol's intuition and appeal into the institutional project of the *United States of the World*. As early as 1970, at just 16 years of age, he understood the risk to humanity generated by the lack of freedom, social justice, peace and shared development.

On 7 January 1987, he met Gustavo Rol in Turin and said: *An extraordinary and enlightened meeting: the project of the United States of the World will be the focus of my life from now on.*

Il 12 ottobre 1991 si svolge presso l'*Istituto Italiano per gli Studi Filosofici* di Napoli la riunione del Comitato Esecutivo Internazionale degli *Stati Uniti del Mondo*. In questa occasione Gerardo Marotta e Michele Capasso riuniscono varie personalità - da Predrag Matvejevic' a Khaked Fouad Allam, da Umberto Eco a Nullo Minissi, da Nedim Gursel ad Ahmed Jebli, da Igor Man a Luciana Stegagno Picchio - per definire le prime finalità degli *Stati Uniti del Mondo*.

On 12 October 1991, a meeting of the International Executive Committee of the *United States of the World* was held at the *Istituto Italiano per gli Studi Filosofici* in Naples. On this occasion, Gerardo Marotta and Michele Capasso brought together various personalities - from Predrag Matvejevic' to Khaked Fouad Allam, from Umberto Eco to Nullo Minissi, from Nedim Gursel to Ahmed Jebli, from Igor Man to Luciana Stegagno Picchio - to define the initial aims of the *United States of the World*.

Il 10 giugno 1992 si svolge presso l'*Istituto Universitario L'Orientale* di Napoli la riunione per stabilire l'acronimo degli *Stati Uniti del Mondo*. I partecipanti membri del Comitato Esecutivo Internazionale approvano la proposta del prof. Nullo Minissi - già Magnifico Rettore dell'Istituto Universitario *L'Orientale* e tra i fondatori degli *Stati Uniti del Mondo* - di applicare l'acronimo *SUM* per tutte le lingue in cui sarà tradotto *Stati Uniti del Mondo*.

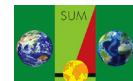
On 10 June 1992 a meeting was held at the University Institute *L'Orientale* in Naples to establish the acronym of the *United States of the World*. The participants, members of the International Executive Committee, approve the proposal of Prof. Nullo Minissi - former Magnificent Rector of the University Institute *L'Orientale* and founder of the *United States of the World* - to apply the acronym *SUM* for all the languages in which *United States of the World* will be translated.



STATI UNITI DEL MONDO

UNITED STATES OF THE WORLD

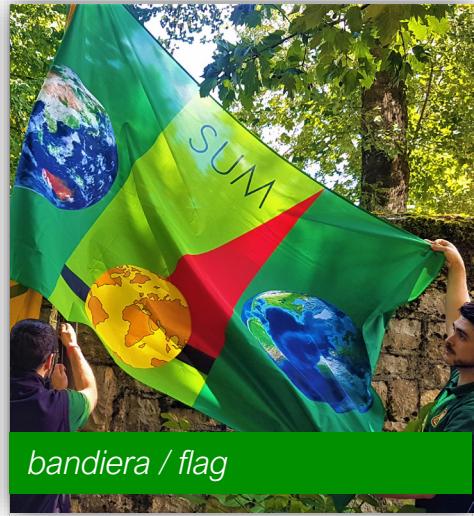
LA STORIA – THE HISTORY



inno / hymn



simbolo / symbol



bandiera / flag

In occasione del *Forum Civile* svoltosi a Napoli dal 10 al 12 dicembre 1997, Capi di Stato e di Governo ed oltre 3.000 rappresentanti di Istituzioni internazionali, Città, Regioni, Università ed organismi della Società Civile di tutto il mondo adottano all'unanimità come *Inno degli Stati Uniti del Mondo* la composizione solo in musica del Maestro Marco Betta. Da quel momento sarà eseguito in varie occasioni ed in tutti i principali Paesi del mondo: significativa l'esibizione dell'Inno ad Amman, nell'ottobre 2000 ed in piena intifada, eseguito da una grande orchestra composta da giovani palestinesi ed israeliani.

On the occasion of the *Civil Forum* held in Naples from December 10 to 12, 1997, Heads of State and Government and more than 3,000 representatives of International Institutions, Cities, Regions, Universities and Civil Society bodies from all over the world unanimously adopted as the *Hymn of the United States of the World* the composition only in music by Maestro Marco Betta. Since then it was performed on various occasions and throughout the world's major countries: significant was the performance of the Anthem in Amman, in October 2000 and at the height of the intifada, performed by a large orchestra composed of young Palestinians and Israelis.

In occasione del *Forum Civile* svoltosi a Napoli dal 10 al 12 dicembre 1997, Capi di Stato e di Governo ed oltre 3.000 rappresentanti di Istituzioni internazionali, Città, Regioni, Università ed organismi della Società Civile di tutto il mondo scelgono l'opera *Totem della Pace* dello scultore Mario Molinari come simbolo degli *Stati Uniti del Mondo*.

La vela rossa rappresenta l'energia e la forza necessarie per salvare il pianeta, sintetizzato al centro del simbolo con i colori giallo ed arancio rappresentanti la luce ed il calore del sole, fonte della vita.

On the occasion of the *Civil Forum* held in Naples from December 10 to 12, 1997, Heads of State and Government and more than 3,000 representatives of International Institutions, Cities, Regions, Universities and Civil Society bodies from around the world chose the work *Totem for Peace* by sculptor Mario Molinari as the symbol of the *United States of the World*.

The red sail represents the energy and strength needed to save the planet, synthesized in the center of the symbol with the yellow and orange colors representing the light and warmth of the sun, the source of life.

Furono i 2248 partecipanti al *Forum Civile* - tra i quali molti Capi di Stato e di Governo di oltre 60 Paesi - ad adottare il bozzetto predisposto dallo scultore torinese Mario Molinari composto al centro dal simbolo degli *Stati Uniti del Mondo* (il *Totem della Pace* realizzato dallo stesso scultore Molinari) ed ai due lati, sullo sfondo di due tonalità di verde già indicate da Gustavo Rol, due planisferi ad alta definizione ripresi dallo spazio da un'angolazione dalla quale è possibile identificare tutti i Paesi del mondo. Da allora la bandiera si sta diffondendo in tutto il mondo.

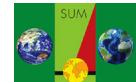
2248 participants in the *Civil Forum* - among them many Heads of State and Government of more than 60 countries - adopted the sketch prepared by Turin sculptor Mario Molinari consisting in the center of the symbol of the *United States of the World* (the *Totem for Peace* made by Molinari himself) and on the two sides, against the background of two shades of green already indicated by Gustavo Rol, two high-definition planispheres taken from space from an angle from which it is possible to identify all the countries of the world. Since then the flag has been spreading all over the world.



STATI UNITI DEL MONDO

UNITED STATES OF THE WORLD

LA STORIA – THE HISTORY



partner

Paesi, Istituzioni internazionali ed organismi della Società Civile sono i primi partner degli *Stati Uniti del Mondo*. Le Nazioni Unite - con i Segretari Generali Boutros-Boutros Ghali e Kofi Annan - hanno convintamente sostenuto il progetto degli *Stati Uniti del Mondo* ritenendolo complementare all'azione delle Nazioni Unite per la presenza degli attori principali della Società Civile: Città, Regioni, Università, Imprese, Associazioni di volontariato, Reti per la difesa dei diritti umani e dell'ambiente, Associazioni in difesa dei diritti dell'infanzia, delle donne, degli anziani.

Allo stesso modo il Parlamento Europeo, la Commissione Europea, il Consiglio d'Europa, l'UNESCO, l'ISESCO, ALECSO, la Lega degli Stati Arabi, l'Assemblea Parlamentare del Mediterraneo ed altri organismi internazionali ne hanno condiviso le finalità sintetizzate nel motto "Terra e Pace".

Countries, international institutions and Civil Society organisations are the first partners of the *United States of the World*. The United Nations - with the Secretaries General Boutros-Boutros Ghali and Kofi Annan - have firmly supported the *United States of the World* project, considering it complementary to the action of the United Nations due to the presence of the main actors of Civil Society: Cities, Regions, Universities, Businesses, Voluntary Associations, Networks for the defence of human rights and the environment, Associations in defence of the rights of children, women, the elderly... Similarly, the European Parliament, the European Commission, the Council of Europe, UNESCO, ISESCO, ALECSO, the League of Arab States, the Parliamentary Assembly of the Mediterranean and other international bodies have shared the aims summarised in "Earth and Peace".



riconoscimenti / Acknowledgements

Stati, Regioni, Città, Istituzioni internazionali, Collettività locali, Università ed attori della Società Civile hanno riconosciuto con atti deliberativi gli *Stati Uniti del Mondo*, raccolti in appositi Atti pubblici stipulati in Napoli dai Notai Sabatino Santangelo (22 dicembre 2000) ed Ennio de Rosa (18 novembre 2022).

Il valore di questi riconoscimenti è dovuto all'azione svolta in 35 anni con la collaborazione degli abitanti e delle associazioni territoriali; oltre 11.000 iniziative svolte nei seguenti ambiti: pace, salvaguardia del creato, democrazia e uguaglianza, povertà e nuovi bisogni, dialogo interreligioso, giustizia e legalità, diritti umani e volontariato, migranti e rifugiati, accoglienza ed integrazione, salute e benessere, cibo e acqua, conversione ecologica, culture, arti e creatività, patrimonio culturale, civilizzare l'urbano, infanzia, donne, giovani, anziani.

States, Regions, Cities, International Institutions, Local Collectivities, Universities and Civil Society actors have recognized with deliberative acts the *United States of the World*, collected in special public Acts by Notaries Sabatino Santangelo (22 December 2000) and Ennio de Rosa (18 November 2022). The value of these acknowledgements is due to the action carried out over 35 years with the collaboration of local residents and associations; more than 11,000 actions carried out in the following areas: peace, safeguarding of creation, democracy and equality, poverty and new needs, interreligious dialogue, justice and legality, human rights and volunteerism, migrants and refugees, welcome and integration, health and well-being, food and water, ecological conversion, cultures, arts and creativity, cultural heritage, civilizing the urban, childhood, women, youth and the elderly.



TERRA E PACE

EARTH AND PEACE

